



# Comunità della Valle di Cembra

## PROVINCIA DI TRENTO



### DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 79 del 17/06/2024

---

**OGGETTO:** Provvedimento a contrarre ai fini dell'avvio della procedura negoziata senza bando per il servizio di assistenza domiciliare nella Valle di Cembra per un periodo di due anni, prorogabile per ulteriori sei mesi. Approvazione degli atti di gara e prenotazione di spesa.

---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **giugno** alle **ore 14:00**, nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

---

### IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 143 di data 30 dicembre 2011 sono state trasferite, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige alla Comunità della Valle di Cembra a far data dal primo gennaio 2012;
- la Comunità della Valle di Cembra a partire dal 01.01.2014 esercita direttamente le funzioni socio assistenziali;
- la legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi. Nel corso degli ultimi anni la normativa è stata sottoposta ad una serie di modifiche in considerazione della necessità di aggiornarla alla luce delle direttive europee in tema di appalti e concessioni (2014/23/UE e 2014/24/UE), della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. 50/2016, che hanno recepito rispettivamente a livello provinciale e a livello nazionale le direttive europee sopra citate, nonché del Nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 2017);
- gli artt. 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 disciplinano, in particolare, gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio assistenziali. L'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'Amministrazione pubblica. L'art. 22 disciplina le “Modalità di erogazione degli interventi” e l'art. 23 le “Convenzioni per l'erogazione

delle prestazioni sociali”;

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07/02/2020, è stato approvato il “*Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.*” e s.m.i;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07/02/2020, recante “*Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*”, sono state individuate le possibili modalità di affidamento dei servizi socio assistenziali;
- a completamento del quadro giuridico riferito in particolare all'affidamento di servizi socio-assistenziali, la Provincia, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento, offre alle amministrazioni competenti linee guida che consentano di avviare le nuove procedure e di operare in un quadro coerente ed omogeneo su tutto il territorio provinciale. Nell'ottica di alimentare un modello di *welfare* plurale e collaborativo tra l'ente pubblico e gli enti del terzo settore, la stessa ha inteso fornire un quadro generale riferito alle differenti modalità di erogazione e finanziamento dei servizi previste nell'ordinamento, considerata l'importanza di individuare e attivare per ciascun servizio il percorso più idoneo, tenuto conto degli indirizzi di programmazione, del contesto di riferimento e delle caratteristiche del servizio;
- al fine di agevolare gli Enti pubblici nell'individuazione della scelta della tipologia di affidamento, la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione, mediante una specifica collaborazione della Fondazione De Marchi onlus di Trento, un'apposita piattaforma denominata PASSO (Piattaforma Affidamento Servizi Socio-Assistenziali);

Atteso che si è provveduto a compilare, mediante tale piattaforma provinciale denominata PASSO lo “*Schema di pianificazione affidamenti*”, relativo all'affidamento a terzi del servizio di assistenza domiciliare, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Acclarato come dalla compilazione dello “*Schema di pianificazione affidamenti*” sia emersa l'indicazione, per la tipologia di affidamento in parola, della “*Retta voucher*” con punteggio pari a 7 punti, sia dell’“*Appalto*”, con punteggio pari a 8 punti.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che la modalità di affidamento maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, sia la procedura negoziata in applicazione dell'art. 22, punto 3, lett. b) della L.P.13/2007 con le modalità previste dalla L.P. n. 2/2016 e dal D. Lgs. n. 36/2023.

Tale modalità di affidamento deriva essenzialmente dalle seguenti ragioni e considerazioni: il servizio di assistenza domiciliare, che la Comunità della Valle di Cembra vuole affidare, consiste in un insieme di prestazioni di natura socio assistenziale erogate a domicilio e rivolte principalmente a persone e famiglie di anziani, ma anche di famiglie con fragilità che necessitano di supporto per le attività di vita quotidiana. Il servizio risponde all'esigenza di consentire a persone in stato di bisogno e prive di adeguato supporto assistenziale di mantenere un'autonomia nel proprio ambiente di vita. La funzione prevalente è di accudimento e di cura della persona e del suo ambiente. Le attività principali consistono nella cura e aiuto della persona, nel sostegno razionale e nel governo della casa così come previsto dal Catalogo dei servizi socio assistenziali di cui alla Delibera della giunta Provinciale n.173/2020.

Gli interventi sono erogati anche in favore di persone in presenza di familiari e assistenti familiari, quando tali figure non sono in grado di assolvere alcune funzioni di cura.

Va tenuto altresì conto che la scelta verso l'affidamento a terzi è giustificata:

- dall'impossibilità di gestire interamente i suddetti servizi per i vincoli derivanti dalla necessità del contenimento della spesa pubblica, e in particolare di quella del personale;
- dalla maggiore flessibilità organizzativa e gestionale dei soggetti esterni: tale aspetto assume maggiore importanza se si considera che la domanda di assistenza domiciliare può essere soggetta a significative fluttuazioni;
- dal fatto che l'affidamento esterno garantisce comunque all'Ente pubblico di rimanere protagonista e responsabile della realizzazione del servizio, attraverso le attività di governo che ne consentono la fruibilità e la vigilanza come controllo a garanzia della qualità del servizio;
- dalla grande difficoltà riscontrata negli ultimi anni di trovare personale OSS disponibile all'assunzione in considerazione dell'aumento di richiesta di personale sociosanitario nel comparto sanitario.

Al fine di dare una risposta a tutte le esigenze dei soggetti interessati, che nel prossimo futuro non potranno che aumentare a fronte di un sempre più crescente numero di anziani e di un'insufficiente o non adeguata alternativa residenziale, la Comunità della Valle di Cembra ha garantito il servizio in parola per un totale di ca. 5.000 ore/anno, si intende ora provvedere all'erogazione del servizio mediante l'affidamento in appalto del servizio per due annualità per un totale di 14.000 ore.

Considerato che:

- L'appalto del servizio attualmente in essere scadrà il 31 agosto 2024, e pertanto si rende necessario prevedere la futura forma di gestione al fine di garantire la continuità del servizio.
- Non essendo la Comunità qualificata come Stazione appaltante ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 36/2023, con il presente provvedimento viene conferito mandato ad APAC – Ufficio centrale acquisti del Servizio Contratti e Centrale acquisti di avviare l'istruttoria per l'esperimento di una procedura di gara, attraverso la pubblicazione della lettera di invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto, fino all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario, individuando nel Dirigente del Servizio Contratti - dott. Guido Baldessarelli, il Responsabile di fase di affidamento della procedura, ferma restando la competenza in capo alla Comunità in ordine alla stipulazione del relativo contratto da parte del RUP.
- La legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento delle direttive comunitarie in materia di contratti pubblici di appalti e concessioni, la L.P. 2/2020, la L.P. 23/1990, i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture, costituiscono l'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, e, dove non diversamente previsto, la Legge provinciale n. 2/2016 si riferisce agli appalti e alle concessioni di importo inferiore, pari o superiore alla soglia comunitaria.
- In particolare il D. Lgs. n. 36/2023 all'art. 50 comma 1 lett. e) fa riferimento alla procedura negoziata senza bando nel caso in cui l'importo del contratto di appalto sia di un importo compreso tra 140.000,00€ e 750.000,00€, previa consultazione di almeno cinque operatori economici. L'articolo 108 comma 2 e l'articolo 128 D. Lgs. n. 36/2023 stabiliscono che per gli affidamenti che hanno ad oggetto i servizi alla persona, quali i servizi sociali, viene applicato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
- Si ritiene opportuno quindi individuare l'affidatario del servizio di assistenza domiciliare in oggetto tramite una gara con procedura negoziata senza bando, per la cpv 85311100-3 servizi socio-assistenziali per la categoria "età anziana", ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 17 della L.p. n. 2 del 2016, con l'attribuzione di 90 punti per l'offerta tecnica e di 10 per quella economica, con anche elementi di valutazione di natura qualitativa vista la complessità dell'appalto e delle prestazioni ricomprese. In tal modo si tiene conto delle caratteristiche e della peculiarità del servizio valorizzando e valutando le capacità progettuali e gestionali dei concorrenti. Per la valutazione dell'offerta tecnica verrà nominata un'apposita commissione.
- Si attesta il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 19 ter della L.P. 2/2016 nonché della deliberazione di Giunta Provinciale n. 307 di data 13/3/2020.
- In considerazione delle caratteristiche del servizio di assistenza domiciliare richiesto e dei fruitori del servizio, ai sensi dell'art. 128 comma 3 del d.lgs. 36 del 2023, si ritiene di non ammettere il subappalto per il servizio di assistenza domiciliare, in quanto trattasi di una prestazione che, vista la delicatezza, non può prescindere dalla struttura e dalle caratteristiche del soggetto che lo elabora e lo presenta nell'ambito dell'offerta tecnica. Non è considerato subappalto l'approvvigionamento presso terzi di beni e prodotti, la relativa installazione e manutenzione. L'aggiudicatario rimane comunque l'unico responsabile del corretto svolgimento del servizio.
- Non si prevede l'applicazione di quanto indicato dall'articolo 32 c. 3 della L.P. n. 2/2016 in quanto la tipologia del servizio da svolgere e la peculiarità delle prestazioni previste dal contratto, rivolte ad un'utenza particolarmente delicata, non appaiono idonee all'impiego di lavoratori svantaggiati di cui alla L.381/1991.
- Si prevede l'applicazione della clausola sociale ai sensi dell'art. 32 comma 4 della L.P. n. 2/2016. A tal

fine si allega la Tabella A) Elenco personale impiegato nello svolgimento del Servizio di assistenza domiciliare al 29.02.2024.

- Ai fini dell'indizione della procedura di gara sotto soglia comunitaria relativa all'appalto del servizio di assistenza domiciliare con particolare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 13, comma 2 della L.P. 23/1990 e s.m.i., di seguito sono individuate condizioni e modalità di espletamento della procedura:
  - oggetto dell'appalto: appalto per l'affidamento del servizio sotto soglia comunitaria di gestione del servizio di assistenza domiciliare nella Valle di Cembra, escludendo la ripartizione in lotti ai sensi dell'articolo 7 comma 3 della L.P. 2/2016, per non pregiudicare seriamente la corretta esecuzione dell'appalto, l'unitarietà delle modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui operare. Si ritiene che il servizio in parola non sia suddivisibile in lotti in considerazione della necessità di assicurare l'unitarietà nella gestione del servizio sia con riferimento ad un unico progetto, sia della particolare categoria di utenti cui il servizio è rivolto, per cui rileva l'unicità del servizio e della prestazione richiesta a fronte dei rischi di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;
  - durata del contratto: si ritiene di procedere ad un appalto per n. 2 anni, decorrenti dal 1 settembre 2024 e con termine 31 agosto 2026, con opzione di proroga di 6 mesi;
  - base di gara: per il calcolo della somma da porre a base d'asta, sulla base delle esperienze pregresse, si è preso a riferimento n 14.000 ore di assistenza domiciliare per il biennio. Pertanto la somma da porre come base d'asta calcolata su due anni è pari ad euro 507.332,43 (al netto dell'IVA), quella relativa all'eventuale opzione di proroga di 6 mesi è pari ad euro 134.318,51 (al netto dell'IVA), quella relativa agli oneri di sicurezza non ribassabili per il biennio è pari a euro 3.325,00, quella relativa agli oneri di sicurezza non ribassabili per il periodo di proroga è pari ad euro 831,25, per complessivi euro 645.807,19 (al netto dell'IVA). L'importo previsto per la manodopera per il biennio è pari ad euro 398.648,86 (al netto dell'IVA). Per il periodo di proroga i costi previsti per la manodopera sono pari ad euro 105.679,08 (al netto dell'IVA);
  - la valutazione dei costi da porre a base dell'offerta economica è stata effettuata considerando le diverse tipologie di costo che incidono sul servizio:
    - costo del personale: è stato considerato sulla base del rinnovo delle tabelle retributive del CCNL delle Cooperative Sociali, avvenuto il 26 gennaio 2024, che prevede un incremento contrattuale progressivo con ricadute sul costo della manodopera;
    - spese relative al tempo viaggio;
    - spese relative al rimborso km;
    - spese per formazione;
    - costi generali;
    - oneri della sicurezza (formazione, D.P.I., sorveglianza sanitaria, documentazione specifica, consulenza del medico competente, HACCP).

La spesa necessaria per l'affidamento del servizio in questione dovrà essere rideterminata in esito alle risultanze di gara.

L'affidamento avviene sulla base del capitolato speciale amministrativo e tecnico e di elaborati inerenti ai criteri e parametri di valutazione dell'offerta, predisposti dalla Comunità che definiscono rispettivamente le condizioni contrattuali idonee al conseguimento dei massimi livelli possibili di efficienze e di efficacia del servizio e le modalità di espletamento della gara d'appalto.

Si precisa a questo riguardo che il corrispettivo che verrà pagato all'appaltatore per la gestione parziale del servizio di assistenza domiciliare trova copertura mediante riparto provinciale.

Per partecipare alla gara gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti generali di partecipazione: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività assimilabile a quella oggetto dell'appalto;
  - possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DPG n. 3-78/Leg di data 9.04.2018 “Regolamento di esecuzione degli artt. 19, 20, 21 della L.P. del 27.07.2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
  - possesso dell'accreditamento provvisorio e definitivo rilasciato ai sensi del DPG n. 3-78/Leg di data 9.04.2018 “Regolamento di esecuzione degli artt. 19, 20, 21 della L.P. del 27.07.2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale;
- requisiti di capacità tecnico-professionale:
- avere svolto nell'ultimo triennio antecedente la data di invito attività nella gestione di servizi alla persona erogati attraverso personale con qualifica di addetto all'assistenza svolti a domicilio per conto di enti pubblici per un importo non inferiore ad euro 100.000,00.

Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023 saranno considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ferma la facoltà di sottoporre comunque a verifica un'offerta che appaia anormalmente bassa in base ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera.

Per la procedura di cui in oggetto il relativo CIG sarà acquisito da APAC e successivamente all'aggiudicazione sarà preso in carico dalla Comunità: vista la deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 con cui l'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) ha fornito nuove direttive per il versamento del contributo necessario a finanziare l'attività dell'Autorità, con il presente provvedimento si intende altresì prevedere che la spesa di € 410,00 che sarà anticipata dalla Provincia Autonoma di Trento e successivamente rimborsata dalla Comunità.

Ai fini del pagamento del corrispettivo si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto la fattispecie rientra nei casi indicati dalla Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti”.

Si ritiene di individuare quale Responsabile del Procedimento la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dott.ssa Elisa Rizzi, che sarà chiamata all'adozione dei necessari e conseguenti provvedimenti necessari ad addivenire all'affidamento del servizio.

Ciò premesso, al fine di esperire la procedura di gara sotto soglia comunitaria per l'affidamento parziale del servizio di Assistenza Domiciliare della Valle di Cembra, è stata predisposta la seguente documentazione che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- “Schema di pianificazione affidamenti”, relativo all'affidamento a terzi del servizio di assistenza domiciliare (allegato n. 1);
- Allegato A) – informazioni generali per l'appalto (allegato n.2);
- Capitolato speciale di appalto (parte amministrativa e parte tecnica), dove sono specificate in maniera analitica e precisa le prestazioni richieste (allegato n. 3);
- Tabella A) Elenco personale impiegato nello svolgimento del Servizio di assistenza domiciliare al 29.02.2024 (allegato n. 4);
- parametri e criteri di valutazione delle offerte (allegato n. 5)
- D.U.V.R.I. del Servizio di Assistenza Domiciliare (allegato n. 6)

È consentita l'esecuzione del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire gli interventi domiciliari senza soluzione di continuità.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Dgl.s 36 del 2023, il contratto con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Vista la legge provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 “Politiche Sociali nella Provincia di Trento” e s.m.i. e le relative deliberazioni attuative;

Vista la legge provinciale dd. 19 luglio 1990 nr. 23 e s.m.i. recante “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

Vista la legge provinciale dd. 09 marzo 2016 n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016” e s.m.i.;

Vista la legge provinciale dd. 23 marzo 2020 n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni” e s.m.i.;

Visto il d. lgs. n. 36 del 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere con tempestività all’espletamento della procedura di gara e affido del servizio;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 176 del 22 dicembre 2023 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 – 2026;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

## D E C R E T A

1. Di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs n. 36/2023 per l'affidamento parziale del Servizio di Assistenza Domiciliare della Valle di Cembra per due anni, prorogabile per ulteriori sei mesi, con decorrenza dal 1 settembre 2024 e termine il 31 agosto 2026, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (90 punti per l'offerta tecnica e 10 per quella economica), dando atto che l'importo a base di gara, calcolato per due anni, è pari a euro 507.332,43 (al netto dell'IVA), ai quali si aggiungono l'eventuale periodo di proroga di 6 mesi, pari a euro 134.318,51 (al netto dell'IVA), gli oneri di sicurezza non ribassabili per i due anni, pari a euro 3.325,00, e gli oneri di sicurezza non ribassabili per il periodo di proroga pari ad euro 831,25, per un totale complessivo di euro 645.807,19 (al netto dell'IVA). L'importo previsto per la manodopera per il biennio è pari a euro 398.648,86 (al netto dell'IVA). Per il periodo di proroga, i costi previsti per la manodopera sono pari a euro 105.679,08 (al netto dell'IVA).
2. Di dare atto che saranno invitati alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs n. 36/2023, gli operatori economici iscritti alla cpv 85311100-3 servizi socio-assistenziali per la categoria “età anziana” ed in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DPG n. 3-78/Leg di data 9.04.2018 “Regolamento di esecuzione degli artt. 19, 20, 21 della L.P. del 27.07.2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale” e dell'accreditamento provvisorio e definitivo rilasciato ai sensi del DPG n. 3-78/Leg di data 9.04.2018 “Regolamento di esecuzione degli artt. 19, 20, 21 della L.P. del 27.07.2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale.
3. Di dare atto che il servizio sarà attivo nel territorio della Valle di Cembra.
4. Di approvare la seguente documentazione che è stata predisposta al fine di esperire la procedura di gara sotto soglia comunitaria per la gestione parziale del servizio di assistenza domiciliare della Valle di Cembra che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente decreto:
  - “Schema di pianificazione affidamenti”, relativo all'affidamento a terzi del servizio di assistenza domiciliare (allegato n. 1);
  - Allegato A) – informazioni generali per l'appalto (allegato n.2);
  - Capitolato speciale di appalto (parte amministrativa e parte tecnica), dove sono specificate in maniera analitica e precisa le prestazioni richieste (allegato n. 3);
  - Tabella A) Elenco personale impiegato nello svolgimento del Servizio di assistenza domiciliare al 29.02.2024 (allegato n. 4);
  - parametri e criteri di valutazione delle offerte (allegato n. 5)
  - D.U.V.R.I. del Servizio di Assistenza Domiciliare (allegato n. 6).
5. Di prevedere l'applicazione della clausola sociale ai sensi dell'art. 32 comma 4 della L.P. n. 2/2016;
6. Di stabilire, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della l.p. 9 marzo 2016 n. 2, di non procedere con la suddivisione in lotti, per le motivazioni espresse in premessa.
7. Di stabilire, come meglio espresso in premessa, dell'art. 128 comma 3 del d.lgs. 36 del 2023, di non ammettere il subappalto per il servizio di assistenza domiciliare.
8. Di stabilire, in considerazione della particolarità dell'utenza del servizio, l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 che possono lavorare nella Provincia autonoma di Trento in base a specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo.
9. Di individuare, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti di APAC quale responsabile per la fase di affidamento e di demandare al Servizio Contratti e Centrale acquisti dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti gli adempimenti connessi all'esperimento della procedura di gara, fino all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario.
10. Di stabilire che la competenza in ordine alla stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario resta in capo al RUP della Comunità.

11. Di demandare al Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti di APAC l'acquisizione del CIG di gara tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata – CONTRACTA al momento dell'indizione della gara e di prendere atto che lo stesso sarà successivamente preso in carico dalla Comunità, dopo la migrazione eseguita in esito all'aggiudicazione.
  12. Di prendere atto che il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), quantificato in € 410,00 verrà anticipato da APAC e successivamente rimborsato dalla Comunità.
  13. Di prenotare quale importo a base d'appalto la somma complessiva pari ad euro 686.053,64, iva al 5% inclusa, al capitolo di PEG 3130/10 (Missione 12, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato3) del PEG 2024-2026 in tal modo:
    - per euro 89.337,34 = all'esercizio 2024;
    - per euro 268.012,02 = all'esercizio 2025;
    - per euro 273.251,81 = all'esercizio 2026;
    - per euro 47.288,56 = all'esercizio 2027.
  14. Di impegnare l'importo di € 410,00 quale contributo dovuto all'ANAC quale stazione appaltante al capitolo 3007/40 (Missione 12, Programma 7, Titolo 1, Macro aggregato4) dell'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità.
  15. Di dare atto che il servizio è subordinato al finanziamento provinciale delle attività socio- assistenziali di livello locale;
  16. Di individuare quale Responsabile del procedimento la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dott.ssa Elisa Rizzi, incaricando la stessa ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara qualora emergano tali necessità nella successiva fase istruttoria affidata all'APAC, mentre il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) verrà comunicato all'appaltatore tempestivamente e comunque prima dell'avvio del servizio.
  17. Di delegare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale la gestione tecnica ed amministrativa inherente e conseguente lo svolgimento della procedura di cui al presente decreto, compreso l'impegno della somma effettiva non appena espletata e definita la procedura di gara, con presa d'atto dell'aggiudicazione in via definitiva.
  18. Di prendere atto che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Dgl.s 36 del 2023, il contratto con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.
  19. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.
  20. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
    - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
    - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
    - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.
- (\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL PRESIDENTE**

Simone Santuari

**IL SEGRETARIO**

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, lì\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal 17/06/2024

Provvedimento esecutivo dal 17/06/2024

Cembra Lisignago, li 17/06/2024

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 17/06/2024 avente per oggetto:

Provvedimento a contrarre ai fini dell'avvio della procedura negoziata senza bando per il servizio di assistenza domiciliare nella Valle di Cembra per un periodo di due anni, prorogabile per ulteriori sei mesi. Approvazione degli atti di gara e prenotazione di spesa.

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 17/06/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SOCIO ASSISTENZIALE  
Dott.ssa Elisa Rizzi

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 17/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon